

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **34**
del **28/06/2021**

Oggetto APPROVAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (PIANO TERRITORIALE DEL PARCO E REGOLAMENTO GENERALE) E DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA.

In data 28/06/2021 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente, convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

PASINI GIOVANNI BATTISTA.....	PRESIDENTE.....	Presente
TANARI GIANFRANCO.....	COMPONENTE.....	Presente
MAGNANI PAOLO.....	COMPONENTE.....	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO.....	COMPONENTE.....	Presente
BARTOLINI CASSANDRA.....	COMPONENTE.....	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, PASINI GIOVANNI BATTISTA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

N.B. La seduta si svolge in videoconferenza a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (c.d. coronavirus).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
n. 160 / 2021

Il Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria deliberazione n. 66 del 30/11/2017 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;
- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA altresì la delibera del Comitato Esecutivo n. 51 del 16/10/2017 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente e adozione del Documento Programmatico di Mandato 2017-2022"*;

RICORDATO che nel mese di giugno 2020 è stato presentato, in videoconferenza ai sette Comuni con territorio ricadente all'interno del Parco regionale Alto Appennino Modenese, alle Unioni Comuni del Frignano e Distretto Ceramico - sub ambito Valli Dolo, Dragone e Secchia e alla Provincia di Modena la metodologia ed il programma di lavoro per la Variante generale del Piano Territoriale del Parco;

CHE con comunicazione prot. 0001479-2020 è stato inviato ai suddetti Enti, l'avviso di avvio della elaborazione della Variante Generale al Piano Territoriale del Parco e del Regolamento Generale, con richiesta di nomina da parte di tali Enti dei referenti tecnici;

CHE alla data del 30/09/2020 sono pervenute le nomine dei referenti della Provincia di Modena, delle due Unioni e dei Comuni di Fanano, Pievepelago e Frassinoro;

CHE sono stati definiti i tavoli tematici settoriali ed i portatori di interesse da consultare;

CONSTATATO che in data 01/01/2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 *"Disciplina sulla tutela e l'uso del territorio"* che assegna alla Provincia (art. 42) il ruolo di soggetto di Area Vasta per la formazione e la gestione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV);

CHE la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna, alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione territoriale dalla L.R. 24/2017, valutano importante sostenere le sperimentazioni di elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici per promuovere un'efficace applicazione dei principi ed obiettivi generali di governo del territorio, previsti dalla nuova legge urbanistica (art. 1, comma 2, L.R. 24/2017), al fine di perseguire *"la sostenibilità, l'equità e la competitività del sistema sociale ed economico, ed il soddisfacimento dei diritti fondamentali delle attuali e future generazioni inerenti in particolare alla salute, all'abitazione ed al lavoro"*;

CHE la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato ad attivare forme di collaborazione e di sperimentazione finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Territoriale di area vasta ai sensi dell'art. 77 della L.R. 24/2017. Il protocollo d'intesa è stato approvato dalla Provincia con la Delibera di Consiglio n. 51 del 30/9/2019 e dalla Regione con

Delibera di Giunta n. 1946 del 11/11/2019;

CHE la Provincia di Modena ha sottoscritto con i Comuni dell'Unione del Frignano (Delibera di Consiglio Provinciale n. 12 del 28/01/2021) e con il Comune di Frassinoro (Delibera di Consiglio Provinciale n. 5 del 28/01/2021) un accordo territoriale per attivare forme di collaborazione finalizzate alla redazione del Piano Urbanistico Generale nell'ambito del quale viene previsto che la Provincia metta a disposizione gli elementi conoscitivi relativi ai servizi ecosistemici elaborati in sede di formazione del PTAV;

CONFERMATO, come sopra ricordato, che l'Ente ha avviato, ai sensi della L.R. 6/2005, il percorso di formazione della Variante generale al Piano del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3337 del 23/12/1996, prevedendo contestualmente anche la formazione del Regolamento Generale del Parco;

ATTESO che ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.R. 6/2005 il Piano Territoriale del Parco opera nel rispetto delle previsioni del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), attua le previsioni dettate dal Programma regionale e costituisce stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

CHE ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 6/2005 il Piano Territoriale del Parco:

- (a) determina il perimetro definitivo del Parco delle zone A, B, C, D e dell'area contigua, sulla base di quello indicato dalla legge istitutiva;
- (b) determina gli interventi conservativi, di restauro e di riqualificazione, da operarsi nel territorio del Parco e detta disposizioni per la salvaguardia dei beni ambientali, naturali, paesistici e culturali;
- (c) individua il sistema dei servizi e delle infrastrutture ad uso pubblico e le nuove infrastrutture, nel rispetto delle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale di scala regionale e provinciale;
- (d) individua le eventuali aree particolarmente complesse per le quali prevedere l'elaborazione di un progetto particolareggiato d'intervento ai sensi dell'articolo 27 da attuarsi da parte dell'Ente di gestione del Parco, specificandone gli obiettivi;
- (e) determina i modi di utilizzazione sociale del Parco per scopi scientifici, culturali e ricreativi, ivi compresa la speciale regolamentazione a fini di tutela dell'esercizio della pesca nelle acque interne;
- (f) individua e regola le attività produttive e di servizio che, in armonia con i fini del Parco, possono assicurare un equilibrato sviluppo socio-economico del territorio interessato, in particolare per quanto attiene le attività agricole;
- (g) stabilisce indirizzi, direttive e prescrizioni per le zone A, B, C, D e per le aree contigue;
- (h) individua le caratteristiche e le tipologie degli immobili e dei beni da acquisire in proprietà pubblica per le finalità gestionali dell'area protetta.

CHE i contenuti del PTAV, così come precisati nell'Allegato tecnico del predetto protocollo d'intesa Regione-Provincia, trovano corrispondenza anche nei contenuti del Piano Territoriale del Parco ed in particolare laddove si prevede di:

- tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- contribuire alla tutela e alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;
- promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 42, comma 3 lettera e), della L.R. 24/2017 il PTAV può *"individuare i servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nell'ambito territoriale di propria competenza"*;

CHE con la suddetta previsione la nuova legge urbanistica regionale consente di rinsaldare i legami tra il Piano Territoriale di area vasta ed il Piano Territoriale del Parco, posto che a livello Comunitario a partire dal 2006 si afferma con sempre maggior decisione la responsabilità degli Stati membri nel conciliare le esigenze di utilizzo del territorio e di sviluppo con quelle di conservazione della biodiversità e di mantenimento dei servizi ecosistemici (Comunicazione della Commissione Europea n. 216 del 22 maggio 2006 *"Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 e oltre - Sostenere i servizi ecosistemici per il*

benessere umano; Strategia europea sulla biodiversità, Comunicazione CE n. 244 del 3 marzo 2011 La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020");

CHE i servizi ecosistemici rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle politiche per la montagna riconosciuta anche dal Programma Regionale per la Montagna come una priorità per la definizione della strategia e delle linee programmatiche dello sviluppo;

ASSODATO che ai sensi dell'art. 76 della L.R. n. 24/2017 comma 4 ter, spetta all'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità l'elaborazione e l'assunzione della proposta di piano e le relative consultazioni, mentre competono alla Provincia di Modena l'adozione e l'approvazione del piano, e tali fasi della formazione e dell'approvazione sono intrinsecamente correlate e conseguenti;

VALUTATO pertanto utile e proficuo creare una convergenza delle peculiarità e capacità tecnico-procedurali dell'Ente di gestione dei Parchi e della Provincia di Modena per sviluppare sinergie pianificatorie e dare ulteriore slancio amministrativo per avviare un'attività di collaborazione, secondo le previsioni di cui all'art. 58, comma 1, della legge urbanistica regionale n. 24-2017, al fine di condividere i contenuti del vigente PTCP e le analisi e le indicazioni progettuali elaborate per il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) per garantire una migliore coerenza e complementarietà tra la pianificazione speciale delle Aree protette, in particolare il Piano Territoriale del parco dell'Alto Appennino Modenese e la pianificazione ordinaria di area vasta;

CHE tale attività possa rappresentare un'utile esperienza operativa che potrà consentire di sviluppare il Piano Territoriale del Parco (PTP) ed il Regolamento generale (RG) secondo la prospettiva indicata dalla nuova legge urbanistica;

CHE tale sperimentazione consentirà indirettamente di avviare anche una riflessione con la Regione Emilia-Romagna per definire come la disciplina regionale delle aree protette, attualmente regolamentata dalla L.R. 6/2005, possa dialogare efficacemente con il sistema di pianificazione inaugurato con la L.R. 24/2017;

CONFERMATO che l'obiettivo operativo è quello di definire, contestualmente all'elaborazione del PTAV, alla formazione della proposta di PTP e di RG del Parco dell'Alto Appennino Modenese;

RITENUTO utile e importante per l'Ente, per lo sviluppo e implementazione delle proprie collaborazioni tecnico-progettuali con riferimento particolare all'ambito della pianificazione, instaurare pertanto una collaborazione con la Provincia di Modena attraverso uno specifico Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e smi;

VISTO al proposito lo schema di accordo, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato);

DATO ATTO che l'Accordo prevede:

- una durata con decorrenza dalla data di stipula e termine al 31/12/2021;
- che l'Ente si farà carico degli incentivi economici dovuti al personale della Provincia di Modena che svolgeranno le attività inerenti l'Accordo medesimo mediante trasferimento della somma corrispondente fino ad un massimo annuale di euro 2.500,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 43, comma 3, della L. 449/1997 e smi (*"le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzione con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari"*);

ATTESO che le risorse economiche necessarie per gli oneri economici a carico dell'Ente sono previste nel Bilancio pluriennale armonizzato 2021-2023 e negli altri strumenti di pianificazione tecnico-economica (DUPS, PEG);

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49 et 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e contratti, Beni Strumentali, ICT e dal Responsabile del Servizio Strumenti di gestione delle AA.PP., Conservazione della natura, Ricerche e

Monitoraggi per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49 et 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, dal Responsabile del Servizio Finanziario, Personale, Bilancio per quanto attiene la regolarità contabile dell'atto;

RITENUTO di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto al fine poter celermente procedere alla stipula dell'Accordo e avviare quanto prima le azioni progettuali per il prosieguo dell'iter della Variante generale del PTP e del RG del Parco regionale Alto Appennino Modenese;

VISTI i seguenti atti normativi:

- L. 449/1997 e s.m.i. (art. 43, c. 3)
- L. 241/1990 e s.m.i. (art. 15)
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- L. 190/2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- L.R. Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi et 24/2017 e s.m.i.;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

- (1) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nonché ai sensi dei riferimenti normativi riportati in narrativa, lo schema di *Accordo per attivare forme di collaborazione finalizzate alla redazione degli strumenti di gestione del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese (Piano Territoriale del Parco e Regolamento Generale) e del Piano Territoriale di Area Vasta della Provincia di Modena* tra l'Ente e la Provincia di Modena, nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo (Allegato);
- (2) DI DARE ATTO che nell'ambito dell'Accordo l'obiettivo operativo è quello di definire, contestualmente all'elaborazione del PTAV, la formazione della proposta di PTP e di RG del Parco dell'Alto Appennino Modenese;
- (3) DI DARE ATTO che l'Accordo prevede:
 - una durata con decorrenza dalla data di stipula e termine al 31/12/2021;
 - che l'Ente si farà carico degli incentivi economici dovuti al personale della Provincia di Modena che svolgeranno le attività inerenti l'Accordo medesimo mediante trasferimento della somma corrispondente fino ad un massimo annuale di euro 2.500,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 43, comma 3, della L. 449/1997 e smi ("*le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzione con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari*")
- (4) DI AUTORIZZARE il Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti a procedere con tutti gli atti necessari, compresa la stipula dei vari documenti in nome e per conto dell'Ente incluso l'Accordo, per dare adempimento al presente atto;
- (5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e smi, stante la votazione unanime separata legalmente espressa;
- (6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, il presente atto è pubblicato sul sito web dell'Ente nello specifico portale dedicato all'Amministrazione Trasparente.

Approvato e sottoscritto.

f.to **IL PRESIDENTE**
PASINI GIOVANNI BATTISTA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.)

ACCORDO

tra

la Provincia di Modena e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per attivare forme di collaborazione finalizzate alla redazione degli strumenti di gestione del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese (Piano Territoriale del Parco e Regolamento Generale) e del Piano Territoriale di Area Vasta della Provincia di Modena (Art. 15, L. 241/1990)

TRA

La Provincia di Modena con sede in Modena - Codice fiscale Ente 01375710363, rappresentata da, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, che interviene in attuazione

E

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale con sede in Modena - Codice fiscale Ente 94164020367, rappresentato da Arch. **Valerio Fioravanti**, nato a Villa Minozzo (RE) il 25/05/1965 - Codice Fiscale FRVVL65E25L969D - che interviene nel presente atto in qualità di Direttore dell'Ente in virtù della deliberazione di nomina del Comitato Esecutivo n. 66 del 30/11/2017, in esecuzione della Delib. CE n. ____ del _____ ;

PREMESSO CHE

in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 "Disciplina sulla tutela e l'uso del territorio" che assegna alla Provincia (art. 42) il ruolo di soggetto di Area Vasta per la formazione e la gestione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV);

la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna, alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione territoriale dalla L.R. 24/2017, valutano importante sostenere le sperimentazioni di elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici per promuovere un'efficace applicazione dei principi ed obiettivi generali di governo del territorio, previsti dalla nuova legge urbanistica (art. 1, comma 2, L.R. 24/2017) al fine di perseguire *"la sostenibilità, l'equità e la competitività del sistema sociale ed economico, ed il soddisfacimento dei diritti fondamentali delle attuali e future generazioni inerenti in particolare alla salute, all'abitazione ed al lavoro"*;

la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato ad attivare forme di collaborazione e di sperimentazione finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Territoriale di area vasta ai sensi dell'art. 77 della L.R. 24/2017; il protocollo d'intesa è stato approvato dalla Provincia con la Delibera di Consiglio n. 51 del 30/9/2019 e dalla Regione con Delibera di Giunta n. 1946 del 11/11/2019;

la Provincia di Modena ha sottoscritto con i Comuni dell'Unione del Frignano (Delibera di Consiglio Provinciale n. 12 del 28/01/2021) e con il Comune di Frassinoro (Delibera di Consiglio Provinciale n. 5 del 28/01/2021) un accordo territoriale per attivare forme di collaborazione

finalizzate alla redazione del Piano Urbanistico Generale nell'ambito del quale viene previsto che la Provincia metta a disposizione gli elementi conoscitivi relativi ai servizi ecosistemici elaborati in sede di formazione del PTAV;

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha avviato, ai sensi della l.r. 6/2005, il percorso di formazione della Variante generale al Piano del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3337 del 23/12/1996 prevedendo contestualmente anche la formazione del Regolamento Generale del Parco;

ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.r. 6/2005 il Piano Territoriale del Parco opera nel rispetto delle previsioni del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), attua le previsioni dettate dal Programma regionale e costituisce stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. n. 6/2005 il Piano Territoriale del Parco:

- a) determina il perimetro definitivo del Parco delle zone A, B, C, D e dell'area contigua, sulla base di quello indicato dalla legge istitutiva;
- b) determina gli interventi conservativi, di restauro e di riqualificazione, da operarsi nel territorio del Parco e detta disposizioni per la salvaguardia dei beni ambientali, naturali, paesistici e culturali;
- c) individua il sistema dei servizi e delle infrastrutture ad uso pubblico e le nuove infrastrutture, nel rispetto delle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale di scala regionale e provinciale;
- d) individua le eventuali aree particolarmente complesse per le quali prevedere l'elaborazione di un progetto particolareggiato d'intervento ai sensi dell'articolo 27 da attuarsi da parte dell'Ente di gestione del Parco, specificandone gli obiettivi;
- e) determina i modi di utilizzazione sociale del Parco per scopi scientifici, culturali e ricreativi, ivi compresa la speciale regolamentazione a fini di tutela dell'esercizio della pesca nelle acque interne;
- f) individua e regola le attività produttive e di servizio che, in armonia con i fini del Parco, possono assicurare un equilibrato sviluppo socio-economico del territorio interessato, in particolare per quanto attiene le attività agricole;
- g) stabilisce indirizzi, direttive e prescrizioni per le zone A, B, C, D e per le aree contigue;

h) individua le caratteristiche e le tipologie degli immobili e dei beni da acquisire in proprietà pubblica per le finalità gestionali dell'area protetta.

i contenuti del PTAV, così come precisati nell'Allegato tecnico del protocollo d'intesa, trovano corrispondenza anche nei contenuti del Piano Territoriale del Parco ed in particolare laddove si prevede di:

tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;

contribuire alla tutela e alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;

promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;

ai sensi dell'art. 42, comma 3 lettera e della L.R. 24/2017 il PTAV può *“individuare i servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nell'ambito territoriale di propria competenza”*. Con questa previsione la nuova legge urbanistica consente di rinsaldare i legami tra il Piano Territoriale di area vasta ed il Piano Territoriale del Parco posto che a livello Comunitario a partire dal 2006 si afferma con sempre maggior decisione la responsabilità degli Stati membri nel conciliare le esigenze di utilizzo del territorio e di sviluppo con quelle di conservazione della biodiversità e di mantenimento dei servizi ecosistemici (Comunicazione della Commissione Europea n. 216 del 22 maggio 2006 *“Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 e oltre - Sostenere i servizi ecosistemici per il benessere umano*; Strategia europea sulla biodiversità, Comunicazione CE n. 244 del 3 marzo 2011 *La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020”*);

i servizi ecosistemici rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle politiche per la montagna riconosciuta anche dal Programma Regionale per la Montagna come una priorità per la definizione della strategia e delle linee programmatiche dello sviluppo;

ai sensi dell'art. 76 della L.R. n. 24/2017 comma 4 ter spetta all'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità l'elaborazione e l'assunzione della proposta di piano e le relative consultazioni, mentre competono alla Provincia di Modena l'adozione e l'approvazione del piano e tali fasi della formazione e dell'approvazione sono intrinsecamente correlate e conseguenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - Formazione della Variante al Piano Territoriale del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese e redazione del Regolamento generale

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e la Provincia di Modena concordano di avviare un'attività di collaborazione prevista dall'art. 58, comma 1 della legge urbanistica regionale "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio" n. 24/2017 al fine di condividere i contenuti del vigente PTCP e le analisi e le indicazioni progettuali elaborate per il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) per garantire una migliore coerenza e complementarietà tra la pianificazione speciale delle Aree protette, in particolare il Piano Territoriale del parco dell'Alto Appennino Modenese e la pianificazione ordinaria di area vasta.

Gli Enti sottoscrittori ritengono tale attività un'utile esperienza operativa che potrà consentire di sviluppare il Piano Territoriale del Parco (PTP) ed il Regolamento generale (RG) secondo la prospettiva indicata dalla nuova legge urbanistica; tale sperimentazione consentirà indirettamente di avviare anche una riflessione con la Regione Emilia Romagna per definire come la disciplina regionale delle aree protette, attualmente regolamentata dalla L.R. 6/2005 possa dialogare efficacemente con il sistema di pianificazione inaugurato con la L.R. 24/2017; l'obiettivo operativo è quello di definire, contestualmente all'elaborazione del PTAV, alla formazione della proposta di PTP e di RG Parco dell'Alto Appennino Modenese.

ART. 2 - Compiti dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale si impegna a rendere disponibile il materiale conoscitivo sinora elaborato utile per la formazione del Piano del Parco (PTP) vigente e tutti gli studi predisposti sulle tematiche che rivestono un interesse per la definizione dei servizi ecosistemici. Al fine di implementare aspetti conoscitivi di interesse comune per la definizione del PTAV e del PTP prevede di avvalersi delle professionalità interne all'Ente.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze tecniche ed organizzative nelle varie fasi della formazione del PTP e contestualmente alla definizione del PTAV.

Art. 3 - Compiti della Provincia di Modena

La Provincia di Modena, attraverso i propri uffici competenti, assicura la disponibilità a supportare l'Ente di gestione nel processo di elaborazione e formazione del PTP e del RG fornendo il proprio contributo nel trasferire la metodologia utilizzata in sede di costruzione del quadro conoscitivo del PTAV e mettendo a disposizione i propri dati conoscitivi, cartografici e le informazioni relative al territorio e all'ambiente ed in particolare: gli elementi conoscitivi relativi ai servizi ecosistemici elaborati in sede di formazione del PTAV; la Provincia si rende disponibile inoltre a fornire un supporto in merito ai contenuti tecnico progettuali del PTP sia alle fasi procedurali riferibili alla L.R. 24/2017 in relazione al procedimento di approvazione del Piano Territoriale del Parco

Per la Provincia l'espletamento dei compiti di cui al presente articolo non comporterà oneri finanziari se non quelli derivanti dall'impiego del proprio personale.

L'EPBEC si farà carico degli incentivi economici dovuti al personale della Provincia di Modena che svolgeranno le attività inerenti il presente Accordo mediante trasferimento annuale della somma corrispondente fino ad un massimo annuale di euro 2.500,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 della L.449/97 , di convenzione con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari

ART. 4 - Obblighi reciproci

L'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e la Provincia di Modena, per l'attuazione delle azioni previste dal presente Accordo, individuano i propri referenti che avranno il compito di programmare, organizzare e realizzare l'attività di cui all'Accordo stesso;

ART. 5 - Cabina di regia

Sarà costituita una "cabina di regia" composta da: Presidente e Direttore EPBEC, Presidente e Dirigente d'Area della Provincia di Modena che avrà il compito di validare, dal punto di vista generale, tecnico e amministrativo la proposta di PTP preliminarmente alla fase di assunzione e di adozione.

ART. 6 Durata dell'Accordo e rinnovo

Il presente accordo è impegnativo per le parti dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31/12/2021 e potrà essere rinnovato.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente
in data

.....

per la Provincia di Modena

.....

per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

.....



SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT (INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY)

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT (INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY) n. 160/2021, avente per oggetto "APPROVAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (PIANO TERRITORIALE DEL PARCO E REGOLAMENTO GENERALE) E DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA.", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 28/06/2021

f.to Il Responsabile del Servizio
POZZI GIULIANO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)



SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO

Parere di regolarità contabile

Sulla proposta di SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT (INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY) n. 160/2021, avente per oggetto "APPROVAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (PIANO TERRITORIALE DEL PARCO E REGOLAMENTO GENERALE) E DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA.", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Modena, 28/06/2021

f.to Il Responsabile del Servizio
GALLI ALESSANDRA

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)



**SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA,
RICERCHE E MONITORAGGI**

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT (INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY) n. 160/2021, avente per oggetto "APPROVAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (PIANO TERRITORIALE DEL PARCO E REGOLAMENTO GENERALE) E DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA.", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 28/06/2021

f.to Il Responsabile del Servizio
MINELLI FAUSTO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)

DIRETTORE

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT (INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY) n. 160/2021, avente per oggetto "APPROVAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (PIANO TERRITORIALE DEL PARCO E REGOLAMENTO GENERALE) E DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA.", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 28/06/2021

f.to Il Responsabile del Servizio
FIORAVANTI VALERIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)

Delibera n. **34** del **28/06/2021**

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (PIANO TERRITORIALE DEL PARCO E REGOLAMENTO GENERALE) E DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente (www.parchiemiliacentrale.it) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smi, e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi.

Modena, 30/06/2021

f.to Il Responsabile del procedimento
POZZI GIULIANO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)